



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2018-2020.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio.

Il bilancio di previsione 2018-2020, disciplinato dal DLgs 118/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti :

- il Piano Programma (DUP per i Comuni) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio, dal lato spesa, è stata articolata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il Piano Programma costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Criteria di valutazione delle previsioni

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2018-2020 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Il tutto è meglio riassunto nella tabella allegata.

ENTRATE CORRENTI

Quanto alle entrate correnti, non sono previste entrate tributarie, non essendo attribuite al Consorzio le potestà impositive proprie dei Comuni.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

La previsione, per l'esercizio 2018, è la seguente:

1) CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO (€ 1.283.390,80)

I contributi iscritti, in fase di redazione del bilancio, riguardano i seguenti progetti:

- Progetto di micro accoglienza diffusa migranti si è previsto di iscrivere la somma di **€ 664.300,00** sulla base del protocollo di intesa sottoscritto tra Prefettura di Torino e i Comuni interessati valevole per il biennio 2018-2019 (Euro 35,00 giornalieri pro capite per nr. max 52 soggetti per 365 giorni);
- Avviso SIA 3/2016 – contributo per il 2018 pari a **€ 142.794,08** da parte Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; il Con.I.S.A è l' Ente capofila del progetto relativo all'ambito territoriale Valle di Susa e Val Sangone;
- Progetto "Cose dell'altro mondo" – contributo per il 2018 pari **€ 281.296,72** da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – per l'accoglienza di max 12 minori stranieri non accompagnati (seconda accoglienza) nella struttura Galambra di Salbertrand;
- Minori Stranieri non Accompagnati – **€ 195.000,00** importo quantificato sulla base di quanto verrà rimborsato al Consorzio dalla Prefettura di Torino per gli oneri sostenuti per l'accoglienza dei MSNA (prima accoglienza) nell'anno 2017.

2) TRASFERIMENTI DALLA REGIONE A TITOLO DI FONDO INDISTINTO (€ 1.124.020,69):

Anche quest'anno, alla data dell'adozione del Bilancio di Previsione, non sono pervenute comunicazioni formali sull'entità del trasferimento regionale.

Si è ritenuto comunque, in base ad indicazioni fornite dai competenti Assessori regionali al Bilancio e alla Coesione Sociale, in occasione di specifici incontri, in cui sono state fornite rassicurazioni sulla stabilizzazione delle risorse regionali, di poter iscrivere la somma definitiva assegnata nell'anno 2016, vale a dire **Euro 1.124.020,69**.

3) TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI (€ 947.330,84):

Si tratta di finanziamenti, da parte della Regione Piemonte, vincolati alla realizzazione di interventi a favore di specifiche categorie di utenza, e più precisamente:

- Progetti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie per presunti **€ 137.134,58.=**
- Progetto "Dopo di noi" sempre a sostegno di persone con disabilità prive del sostegno familiare **€ 56.793,10.=**;
- Contributi a sostegno di anziani non autosufficienti e prestazioni in lungo assistenza per presunti **€ 196.815,13.=**

- Contributi a copertura delle rette di pazienti di provenienza psichiatrica **€ 34.000,04.=**.
- Fondo nazionale per le non autosufficienze presunti **€ 522.587,99.=**

TRASFERIMENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO (€ 0,00)

Al momento non sono previsti trasferimenti.

4) CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (€ 160.000,00):

Per presunti **€ 140.000,00**: si tratta del rimborso, da parte di alcuni Comuni consorziati, del costo di interventi aggiuntivi per la cui gestione il Comune ha inteso avvalersi delle professionalità del Consorzio (es. assistenza specialistica fornita in ambito scolastico agli alunni disabili) ovvero di interventi attivati di comune accordo con le singole Amministrazioni, sia a sostegno del reddito per le persone vittime della crisi (es. progetti personalizzati), sia per fronteggiare le emergenze abitative che si verificano a seguito di sfratto di nuclei familiari con figli minori. Nei casi di cui trattasi il Consorzio anticipa interamente il costo dell'intervento ed il rimborso può avvenire per l'intera somma o per una parte di essa.

I restanti presunti **€ 20.000,00** sono relativi al rimborso, da parte dell'Inps, dei costi sostenuti dal Consorzio per la realizzazione del progetto Home Care Premium.

5) TRASFERIMENTI DALL'AZIENDA SANITARIA ASL TO3 (€ 1.161.000,00):

Come è ormai prassi consolidata, l'ASL TO3 rimborsa al Consorzio i costi degli interventi gestiti dal Consorzio stesso e definiti quali "Livelli Essenziali di Assistenza" nell'ambito dell'Accordo di programma a tal fine stipulato tra l'ASL e gli Enti Gestori ad essa afferenti. Per il dettaglio si rinvia a quanto illustrato nel Piano Programma.

6) TRASFERIMENTI DAI COMUNI (€ 2.636.702,56):

Anche per l'anno 2018 si è deciso di mantenere in **€ 29,25 la quota consortile pro-capite** (di cui € 0,45 destinati al conto capitale). L'adeguamento Istat, troppo esiguo, verrà eventualmente recuperato sommandolo a quello del prossimo anno (2019), come disposto dall'art. 45 dello Statuto Consortile (in vigore dall'01.01.2014). Si precisa che il conteggio di quanto dovuto da ogni singolo Comune è stato elaborato con il dato della popolazione al 31.12.2016 poiché non ancora disponibile il dato del 2017.

Inoltre, a decorrere dal 2007, i Comuni versano al Consorzio una quota pro capite a titolo di rimborso forfettario per la gestione delle funzioni ex IPIM che, come noto, prima erano esercitate dalla Provincia, cui i Comuni corrispondevano la quota di loro competenza.

Per l'anno 2018 tale quota è stata confermata in **€ 0,45** pro capite.

Per l'anno 2018, in linea con quanto indicato dall'art. 5, comma 3 dello Statuto Consortile, la risorsa comprende altresì l'importo di **Euro 10.228,06.=** relativo alla contribuzione dei Comuni interessati dall'attuazione del Protocollo d'intesa tra Enti Locali e Prefettura di Torino (di recente sottoscritto) per l'Accoglienza Diffusa in Valle di Susa di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti in Italia con il quale è stato conferito incarico al Con.I.S.A. per la gestione dei posti in accoglienza.

Entrate extratributarie
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

1) PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI A GESTIONE DIRETTA (€ 280.000,00):

Si tratta del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli anziani ospiti delle due strutture gestite direttamente dal Consorzio.

2) PROVENTI PER RETTE OSPITI RAF (€ 200.000,00):

Si tratta del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli ospiti della RAF di Sant'Antonino gestita direttamente dal Consorzio.

3) COMPARTECIPAZIONE SU SERVIZI VARI (€ 260.000,00)

Si tratta di proventi derivanti:

- dalla compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza domiciliare;
- dalla compartecipazione degli utenti adulti disabili ricoverati fuori dal territorio consortile ai costi che il Consorzio sostiene per il pagamento della quota alberghiera delle rette;
- dalla compartecipazione degli utenti del CST di Sant'Antonino e di Susa e del CAD al costo di mensa e trasporto, forfetariamente quantificata, per l'anno 2018, in € 6,50 per giornata di frequenza;
- dalla compartecipazione degli utenti del Servizio Ponte e del Centro Interspazio al costo del trasporto, forfetariamente quantificata, per l'anno 2018, in € 2,80 giornalieri;
- dalla compartecipazione da parte degli ospiti dei due Gruppi Appartamento;
- dalla compartecipazione da parte degli adulti e degli anziani autosufficienti collocati in affidamento familiare presso terzi o che beneficiano di affidamenti di supporto che richiedono un impegno significativo.

Rimborsi e altre entrate correnti

CONCORSI DA PARTE DEL PERSONALE NELLE SPESE DI VITTO (€ 14.000,00)

I dipendenti possono usufruire del servizio mensa, utilizzando i ticket restaurant, negli esercizi convenzionati. Il dipendente compartecipa in misura di 1/3 al costo del pasto attraverso una trattenuta che l'Ente effettua direttamente sulla busta paga.

CONCORSI, RIMBORSI, RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI (€ 80.000,00):

Si tratta di proventi derivanti:

- dalla restituzione degli anticipi erogati sull'indennità di accompagnamento o sulla pensione di invalidità civile e di eventuali prestiti erogati in particolari condizioni di difficoltà, previsti dal Regolamento di Assistenza Economica;
- da rimborsi di somme per spese anticipate dal Consorzio ma di competenza di altri Enti non compresi nel territorio consortile;

- dalle somme corrisposte a titolo di equo indennizzo, somme riconosciute dal Giudice Tutelare per l'attività svolta dal Consorzio nella gestione delle misure di protezione.

Entrate in conto capitale

Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche

Parte della quota consortile dei Comuni pari ad € 40.407,30 (€ 0,45 per 89794 abitanti al 31.12.2016) è stata destinata al finanziamento delle spese in conto capitale.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

A bilancio è stato previsto lo stanziamento per l'eventuale richiesta al proprio Tesoriere di un'anticipazione di Tesoreria nel limite massimo dei 3/12 degli accertamenti di competenza dei primi tre titoli dell'entrata derivanti dal penultimo esercizio finanziario (2016) corrispondenti per l'esercizio 2018 ad € 2.090.539,50.=

SPESE

Le spese ripartite per macroaggregato (la classificazione delle spese secondo la natura economica) sono evidenziate nei prospetti allegati.

I programmi di spesa e i rispettivi stanziamenti (i primi quattro suddivisi per tipologia di utenza) sono i seguenti:

PROGRAMMA	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Interventi per l'Infanzia e Minori (Missione 12)	€ 1.609.552,60	€ 1.517.192,43	€ 1.318.200,00
Interventi per la Disabilità (Missione 12)	€ 2.496.621,08	€ 2.425.800,00	€ 2.394.800,00
Interventi per gli Anziani e promozione sociale (Missione 12)	€ 1.196.905,11	€ 1.200.733,17	€ 1.231.400,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (Missione 12)	€ 1.302.216,79	€ 1.308.871,11	€ 493.755,99
Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari (Missione 12)	€ 977.415,86	€ 978.510,00	€ 978.510,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione, Segreteria Generale, Gestione economica e finanziaria, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Altri Servizi Generali (Missione 1)	€ 893.407,30	€ 870.907,30	€ 870.907,30
Missione 20 – Fondi Accantonamento	€ 83.481,90	€ 40.658,00	€ 40.458,00
Missione 60 – Anticipazione di tesoreria	€ 2.090.539,50	€ 2.090.539,50	€ 2.090.539,50
Missione 99 – Partite di Giro	€ 753.000,00	€ 753.000,00	€ 753.000,00

Per le analisi di dettaglio relative ai Programmi sopra esposti si rinvia alle apposite sezioni del Piano Programma.

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE**

Come previsto dalla vigente normativa è stato adeguato il fondo crediti di dubbia esigibilità con riferimento alle sole entrate extriutarie (Tipologia 100) per ciascuno degli anni considerati, in quanto le altre entrate del Consorzio per la loro natura non richiedono accantonamenti, utilizzando il principio contabile applicato 3.3.

- **Quote Vincolate e accantonate e risultato di amministrazione presunto**

Al bilancio di previsione 2018 è stato applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato per un importo di **Euro 211.163,39**, importo corrispondente alla quota di avanzo 2016 ancora rimasta da applicare.

- **Conclusioni**

Il Consorzio beneficia dell' esclusione dai vincoli di finanza pubblica, non essendo contemplato negli Enti sottoposti al pareggio di bilancio con la legge del 2012.

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.